

# 7

## IL MONDO CHE VORREI

**Il nostro progetto**

Realizzare l'albero dei desideri.

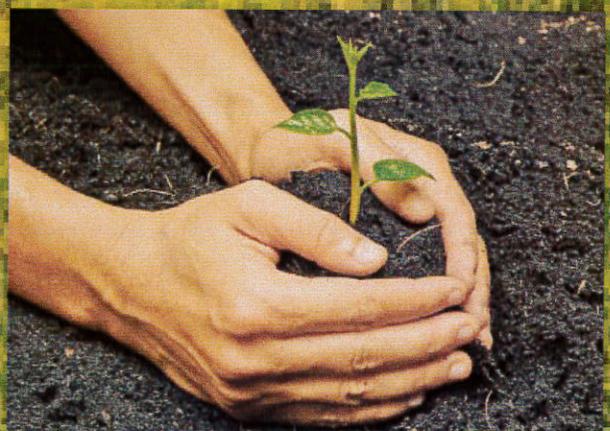
### STRUMENTI PER IL NOSTRO PROGETTO:

**I temi:** il civismo; la partecipazione sociale; i comportamenti responsabili; campagne di sensibilizzazione.

**Le risorse linguistiche:** il congiuntivo imperfetto; il periodo ipotetico della possibilità; esprimere desideri (**vorrei** + infinito, **vorrei che** + congiuntivo imperfetto); i connettivi limitativi e condizionali; intonazione: l'enfasi.

#### Le competenze:

-  comprendere post e commenti di blog e siti internet; comprendere il senso di una canzone d'autore; reperire informazioni in articoli di giornale.
-  comprendere proposte di comportamento responsabile; reperire e riconoscere informazioni in conversazioni su temi d'attualità.
-  valutare ed esprimere opinioni su civismo e comportamenti responsabili; esprimere desideri e parlare di possibilità.
-  discutere su opinioni relative a temi d'attualità; scambiare opinioni sul concetto di società civile; discutere su possibilità e conseguenze.
-  prendere e scrivere appunti; redigere un componimento.





**LEGAMBIENTE**  
DA 30 ANNI INSIEME



**Acqua di rubinetto?  
Sì grazie!**



## PRIMO CONTATTO

### PICCOLI GRANDI GESTI



**A.** Secondo te, quali dei seguenti concetti esprimono queste immagini? Parlane con un compagno.

sostenibilità / sviluppo / imposizione  
responsabilità / obbligo / civismo / necessità  
impegno / altruismo / dovere / opportunità



**B.** Adesso ascolta alcune proposte di comportamento responsabile e appuntale.

.....  
.....  
.....  
.....



**C.** E tu quali piccoli gesti fai per rendere il mondo un posto migliore?



CARITAS  
DIOCESANA  
DI TORTONA  
ACAPE

# GRAZIE

## RIVESTITI di SOLIDARIETÀ



CON IL PROGETTO

### Rivestiamoci di VITA NUOVA

[www.caritastortona.it](http://www.caritastortona.it)

[www.caritastortona.it](http://www.caritastortona.it)



1. UN MONDO MIGLIORE

**A.** Leggi i post di questi ragazzi e scrivi quali sono i loro desideri.



**ilblogdeidesideri**

**il futuro che vorrei**

Per il futuro mi piacerebbe che tutti gli uomini avessero la libertà di decidere della propria vita seguendo i propri desideri. Vorrei che ognuno fosse artefice e arbitro del proprio futuro, senza che niente e nessuno potesse limitarlo al di fuori della sua volontà. Mi piacerebbe che non esistesse più il concetto di dentro o fuori a una determinata società. Vorrei cancellare le barriere che dividono l'umanità.

**Caterina - Il liceo**

---

**se potessi decidere**

Se potessi decidere, per prima cosa abolirei tutte le guerre, anche i più piccoli conflitti. Poi bisognerebbe ridurre al massimo l'inquinamento, perché altrimenti la razza umana si estinguerà. Come terza cosa, mi piacerebbe un mondo in cui al governo ci fossero delle persone davvero interessate ai problemi degli altri. E vorrei anche che nessuno soffrisse più, insomma che non ci fossero né malattie né droghe. Vorrei un mondo senza povertà, in cui tutti avessero la possibilità di fare almeno le cose essenziali, come mangiare e vestirsi. Sarebbe bello anche un mondo senza ignoranza, in cui tutti possono accedere all'istruzione.

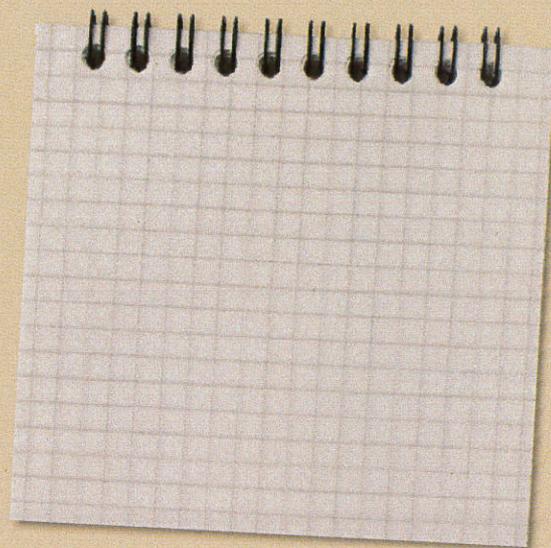
**Michele - Il media**

---

**vorrei, vorrei...**

Vorrei un mondo di pace e altruismo. Vorrei che tutti si impegnassero per avere un mondo migliore e pulito, che ci fossero più zone verdi e più parchi. Mi piacerebbe che le persone si rendessero conto della fortuna che hanno (soprattutto noi giovani) e che ci fosse più semplicità nell'animo della gente. Vorrei che non esistesse la discriminazione e che tutti avessero gli stessi diritti.

**Erica - III media**



**B.** Adesso ascolta questa conversazione e indica a quali temi si riferisce.

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> diritto allo studio      | <input type="checkbox"/> povertà                      |
| <input type="checkbox"/> equilibrio delle risorse | <input type="checkbox"/> animali in via di estinzione |
| <input type="checkbox"/> guerre                   | <input type="checkbox"/> schiavitù                    |
| <input type="checkbox"/> infanzia                 | <input type="checkbox"/> terrorismo                   |
| <input type="checkbox"/> inquinamento             | <input type="checkbox"/> uguaglianza uomo / donna     |
| <input type="checkbox"/> medicina                 |   |



**C.** Sei d'accordo con quello che dicono al punto B? Parlane con i tuoi compagni.

- Dunque, io sono d'accordo sul fatto che l'inquinamento è un problema grave.
- Sì, beh anche le guerre rappresentano un problema sempre attuale, purtroppo.
- E il diritto allo studio? Tutti dovrebbero studiare...

**Il nostro progetto**

**Il compito:** scrivi una lista di cose che vorresti cambiare per migliorare il mondo e comparala con quella dei tuoi compagni. Avete gli stessi desideri?

## 2. IL SUPEREROE CHE C'È IN NOI

**A.** Leggi questo articolo sui supereroi italiani. Che compiti svolgono?

### I supereroi italiani della porta accanto

*Da Crotone a Bergamo le «imprese» del Guardiano, Linx, Entomo, Power Man, Carontes e Red Sin.*

A Bergamo c'è il Guardiano e a Treviso Linx. Nella Capitale opera Power Man mentre in Toscana compare spesso Cuore Nero, a Isernia si vede spesso Batman che qualcuno sognerebbe come sindaco se fosse davvero capace di riportare l'ordine in città. I supereroi italiani attrezzati per combattere ladroncoli, topi d'auto, graffitari fuorilegge, ma anche disposti ad aiutare nonnine a dribblare il traffico, sono un gruppo piuttosto nutrito. Indossano calzamaglie e maschere, portano appresso qualche arma proibita (ma non si va oltre le manette e gli spray irritanti) e sono una ventina circa.

#### Da Power Man a Carontes

La pattuglia più folta agisce a Roma e il suo leader indiscusso è Power Man, che sfreccia sull'asfalto con uno skateboard. Power Man opera sovente accanto a Red Sin mentre gli altri del drappello sono Carontes, Morte e l'Indagatore dell'Incubo. A Crotone furoreggia Dark Wing, Entomo («l'uomo insetto» e primo dei supereroi tricolore) a Napoli mentre Vicenza e Verona sono monopolio, rispettivamente, del Dottore e di Volpe Nera. A Teramo incombe Ombra Oscura mentre sul lungomare di Taranto è comparso più volte uno Zorro bendato in sella ad un destriero nero.

#### Come nei fumetti USA

Come i loro ispiratori cartacei a stelle e strisce, siamo davanti a personalità complesse. Spesso diventano «supereroi» dopo essere stati vittima di un crimine, o aver visto i propri familiari subire violenze come furti, rapine, scippi.

#### Zero arresti

Negli archivi dei giornali però non esiste traccia di arresti condotti dai supereroi italiani. Più o meno tutti si limitano a segnalare reati ai centralini delle forze dell'ordine o a fare opera di persuasione quando magari s'imbattono in graffitari che imbrattano i muri o in maleducati che insultano gli autisti dei bus.



Da I supereroi italiani della porta accanto. Quei «giustizieri» tra ronde e volontariato di Alessandro Fulloni (www.corriere.it)

**B.** Ecco alcuni commenti che hanno lasciato dei lettori sul sito del giornale. Sono a favore? Parlane con un compagno.

ENRICO G. 18 MAGGIO | 13:21

Se vedessi uno di questi supereroi in giro per la mia città, gli darei una mano. Sona stanca di tanta delinquenza!

MARIANNA 18 MAGGIO | 15:43

Se i supereroi vestissero in modo diverso (cioè senza la maschera e la calzamaglia), sarebbero più credibili...

LOREDANA TRANI 19 MAGGIO | 11:05

Se Polizia e Carabinieri avessero più mezzi a disposizione, non ci sarebbe bisogno dei supereroi.

SILVER SILVESTRO 19 MAGGIO | 21:34

Se la gente collaborasse di più, staremmo tutti meglio. Sentirsi parte della società è molto positivo.

**C.** E tu cosa ne pensi? Come dovrebbero partecipare i cittadini al bene della comunità?

• La gente dovrebbe essere meno egoista e...

1. SE FOSSI DIO...

www.giorgiogaber.it



**A.** Leggi queste strofe estratte dalla canzone *Io se fossi Dio* di Giorgio Gaber. Cosa vuole esprimere con queste immagini? Parlane con un compagno.

Io se fossi Dio  
 non mi farei fregare dai modi furbetti della gente  
 non sarei mica un diletante  
 sarei sempre presente.  
 Sarei davvero in ogni luogo a spiare  
 o meglio ancora a criticare  
 appunto cosa fa la gente.  
 [...]  
 Io se fossi Dio  
 non mi interesserei di odio e di vendetta  
 e neanche di perdono  
 perché la lontananza è l'unica vendetta  
 è l'unico perdono.  
 E allora  
 va a finire che se fossi Dio  
 io mi ritirerei in campagna  
 come ho fatto io.

- un dato certo
- un'opinione
- una possibilità
- un fatto
- una convinzione
- un desiderio
- un'ipotesi
- un obbligo

**curiosità**

*Giorgio Gaber è uno dei maggiori rappresentanti della canzone d'autore italiana, ma Gaber non è stato attivo solo in ambito musicale: ha infatti lavorato anche per il cinema e il teatro. Insieme al suo collaboratore Sandro Luporini, è stato l'iniziatore del Teatro canzone, un genere espressivo legato alla teatralità, alla parola e alla musica che prevede un'alternanza di parti cantate e recitate.*



**B.** Osserva la struttura dei versi della canzone e completa il quadro.

CONDIZIONE	CONSEGUENZA
	non mi farei fregare
.....	non sarei mica un diletante
	sarei davvero in ogni luogo

**Il nostro progetto**

**Il compito:** e tu cosa faresti se fossi Dio? Scrivi un componimento basandoti sul testo di Gaber. Pensa a come interpretarlo: può essere recitato o cantato



**C.** Nella canzone compare un tempo verbale nuovo: l'imperfetto del congiuntivo. Individua le forme e osserva in quale parte della frase viene utilizzato.



**D.** Infine prova a tradurre i primi quattro versi della canzone nella tua lingua. Usi strutture molto diverse da quelle dell'italiano?



La traduzione può essere uno strumento molto utile per confrontare le strutture di due lingue e comprenderne meglio l'uso.

## 2. LE STELLE DI SAN LORENZO

**A.** Ecco dei desideri espressi la notte di San Lorenzo. Leggili e completa il quadro.



Vorrei *consumare* meno energia.  
 Vorrei **che** la gente *consumasse* meno energia.  
 Mi piacerebbe *piantare* un albero.  
 Mi piacerebbe **che** la gente ..... alberi.

**B.** Osserva nuovamente i desideri del punto A e le frasi del quadro al punto B. Con un compagno, prova a formulare la regola.

**C.** È la notte di San Lorenzo e vedi delle stelle cadenti. Esprimi quattro desideri, scrivilti su dei foglietti e poi appendili in bacheca.

### curiosità

La notte del 10 agosto è molto comune festeggiare San Lorenzo osservando il cielo. Molti italiani passano la notte in un luogo all'aperto, sulla spiaggia o in un parco, per vedere al meglio le stelle cadenti, ben visibili in questo periodo dell'anno. Secondo la tradizione, ogni stella cadente avvistata corrisponde a un desiderio. Nella tradizione popolare, le stelle sono dette "lacrime" o "fuochi" di San Lorenzo, perché ricordano il martirio del santo, avvenuto il 10 agosto del 258 d.C. Il santo fu bruciato su una graticola ardente.

## 3. SCELTE RADICALI



**A.** Ascolta questa conversazione e indica quali commenti senti.

lo mollerei tutto se avessi abbastanza soldi da parte.

lo non lo farei, a meno che non fossi obbligata.

lo vivrei così solo nel caso che il clima fosse sempre mite.

A me piacerebbe vivere in piena libertà, senza che ci fossero problemi però!

lo vivrei isolato a condizione che ci fosse accesso a internet.

lo ci proverei, tranne che avessi problemi di salute.

lo non vivrei così neanche se fossi matto.



**B.** Rileggi i commenti del punto A e prova a completare il quadro inserendo le frasi che indicano condizione o limitazione.

<b>CONDIZIONE</b>	<p>lo mollerei tutto se avessi abbastanza soldi da parte</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<b>LIMITAZIONE</b>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>



**C.** Adesso che hai completato il quadro al punto B, individua gli elementi della frase che secondo te esprimono una condizione o una limitazione. Poi confronta con un compagno.



**D.** Infine di' se tu rinunceresti alle comodità per una vita più naturale. A che condizioni e con quali limitazioni?



Utilizzare la lingua per esprimere idee personali aiuta ad appropriarsi delle strutture con maggiore efficacia.

## 1. UNA RACCOLTA CONSAPEVOLE

**A.** Quanto sai sulla raccolta differenziata? Indica quali di questi oggetti e materiali sono riciclabili (R) e quali non riciclabili (NR).

- |                                  |                                     |                                     |  |
|----------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> acciaio | <input type="checkbox"/> imballaggi | <input type="checkbox"/> lampadine  | <input type="checkbox"/> spazzolini da denti |
| <input type="checkbox"/> tessuti | <input type="checkbox"/> alluminio  | <input type="checkbox"/> collant    | <input type="checkbox"/> cocci di ceramica   |
| <input type="checkbox"/> carta   | <input type="checkbox"/> plastica   | <input type="checkbox"/> cartone    | <input type="checkbox"/> posate in plastica  |
| <input type="checkbox"/> vetro   | <input type="checkbox"/> legno      | <input type="checkbox"/> pneumatici | <input type="checkbox"/> carta plastificata  |
|                                  |                                     |                                     | <input type="checkbox"/> CD / DVD            |



**B.** Nel tuo paese si fa la raccolta differenziata? Secondo te è utile? Parlane con i tuoi compagni.

“ Ciascuno sia savio in casa sua, e tutto il mondo tal sarà. ”

Proverbio italiano

## 2. SOCIETÀ CIVILI

**A.** Quali dei seguenti elementi sono, secondo te, dei criteri per valutare se una società è civile? Parlane con un compagno e, per ognuno, fate degli esempi concreti. Aiutatevi con il dizionario o con internet.

- Beh, secondo me la pulizia è un criterio importante: una società civile fa la raccolta differenziata, ha tanti cassonetti...
- E la gente li usa! Perché il rispetto e l'educazione sono fondamentali!

pulizia

decoro urbano

solidarietà

umanità

educazione

sicurezza

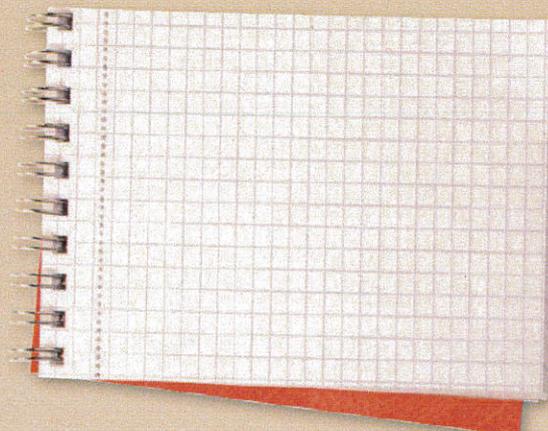
rispetto

infrastrutture

servizi

accessibilità

**B.** Ti sembrano sufficienti i criteri del punto A o vorresti aggiungerne qualcuno? Scrivi quali aspetti dovrebbe possedere una società veramente civile.



## 7 RISORSE E UN PO' DI ALLENAMENTO

### IL CONGIUNTIVO IMPERFETTO

#### PARLARE

parlassi  
parlassi  
parlasse  
parlassimo  
parlaste  
parlassero

#### AVERE

avessi  
avessi  
avesse  
avessimo  
aveste  
avessero

#### SENTIRE

sentissi  
sentissi  
sentisse  
sentissimo  
sentiste  
sentissero

#### CAPIRE

capissi  
capissi  
capisse  
capissimo  
capiste  
capissero



I verbi come *capire*, *finire*, ecc., nella coniugazione del congiuntivo imperfetto non presentano **-isc-**.

#### ESSERE

fossi  
fossi  
fosse  
fossimo  
foste  
fossero

#### STARE

stessi  
stessi  
stesse  
stessimo  
steste  
stessero

#### DARE

dessi  
dessi  
desse  
dessimo  
deste  
dessero

#### FARE

facessi  
facessi  
facesse  
facessimo  
faceste  
facessero

#### DIRE

dicessi  
dicessi  
dicesse  
dicessimo  
diceste  
dicessero

#### BERE

bevessi  
bevessi  
bevesse  
bevessimo  
beveste  
bevessero

### ESPRIMERE DESIDERI

*Volere, piacere, desiderare*, ecc. al condizionale presente + **infinito**

Si usa questa forma quando il soggetto della frase secondaria coincide con quello della principale.

*Vorrei inquinare di meno.* (io)

*Ci piacerebbe renderci più utili.* (noi)

*Silvia desidererebbe piantare un albero.* (Silvia)

*Volere, piacere, desiderare*, ecc. al condizionale presente + **che + congiuntivo imperfetto**

Si usa questa forma quando il soggetto della frase secondaria **non** coincide con quello della principale.

*Vorrei **che** i paesi **inquinassero** di meno.* (io / i paesi)

*Ci piacerebbe **che** la gente **si rendesse** più utile.*

(noi / la gente)

*Silvia desidererebbe **che** i bambini **piantassero** un albero.* (Silvia / i bambini)

### PERIODO IPOTETICO DELLA POSSIBILITÀ

#### CONDIZIONE:

**se** + congiuntivo imperfetto

*Se stessimo più attenti,*

*Se fossimo più responsabili,*

*Se potessi,*

#### CONSEGUENZA:

condizionale presente

*inquineremmo meno.*

*le cose andrebbero meglio.*

*aiuterei i supereroi.*

### CONNETTIVI LIMITATIVI

Esprimono una limitazione, un'eccezione:  
*lo non glielo direi, **a meno che** non fosse necessario.*  
*Giorgio non lo farebbe, **tranne che** si trovasse in una situazione disperata.*  
*lo lo farei **senza che** tuo padre se ne accorga.*

### CONNETTIVI CONDIZIONALI

Introducono una condizione necessaria:  
***Se** potessi, partirei subito per l'Africa con una ONG.*  
*Li ho avvisati **nel caso che** arrivassi in ritardo.*  
*Francesco ha partecipato al progetto **a condizione che** mandassero lui a coordinarlo.*

1. Completa le seguenti mappe mentali secondo quello che pensi.

*riciclare*

comportamenti responsabili

*inquinamento*

problematiche da risolvere

2. Completa le seguenti frasi secondo quello che pensi.

- |  |   |
|--|---|
| <p>a. Vorrei .....</p> <p>b. Mi piacerebbe che .....</p> <p>c. Se potessi, .....</p> <p>d. .... nel caso che .....</p> | <p>e. .... a meno che .....</p> <p>f. Vorrei che .....</p> <p>g. Se .....</p> <p>h. Mi piacerebbe .....</p> |
|--|---|

## Suoni e lettere

**A. Leggi le seguenti frasi ad alta voce e sottolinea le parole che marchi di più.**

1. Se ci fosse più civismo, vivremmo tutti meglio.
2. Non lo farei mai, a meno che mi obbligassero.
3. Vorrei che ci fossero pari opportunità per tutti.
4. Dovresti fare la raccolta differenziata senza che te lo ripetessi ogni giorno.
5. Mi piacerebbe collaborare con una ONG.
6. Se fossimo più responsabili, ci sarebbero meno problemi.



**B. Adesso verifica se la tua lettura coincide con la registrazione.**



## 1. IPOTESI E CONSEGUENZE



**A.** Leggi questa notizia e poi ascolta la conversazione. Di quali vantaggi e svantaggi parlano?

**NON PIÙ SOLITUDINE**

A partire dal prossimo anno, nelle città più popolate, si cominceranno a costruire dei quartieri ad uso esclusivo degli anziani. Potranno viverci solo persone a partire dai 75 anni, ma saranno comunque ammesse visite di familiari e amici più giovani. Oltre a trovare un ambiente molto più tranquillo e rilassato, sicuramente adatto a chi vuole godere del meritato riposo, disporranno di servizi e infrastrutture fatti ad hoc, come ad esempio centri culturali che offriranno attività per favorire le relazioni sociali e per mantenere attiva la mente. Inoltre non ci saranno barriere architettoniche e una fitta rete di trasporto pubblico.



**B.** E tu cosa ne pensi? Quali sarebbero le conseguenze di una scelta del genere? Parlane con un compagno.

- *Mah, forse non è un'idea tanto assurda... se esistessero questi quartieri, le persone anziane avrebbero degli ottimi servizi...*
- *Non sono per niente d'accordo perché...*



**C.** Cosa succederebbe in questi casi? Scegli due tra questi temi e parlane con i tuoi compagni.

Le centrali nucleari vanno in pensione

Il futuro in cucina sono i cibi liofilizzati

Tra dieci anni niente più petrolio

Tutti vestiti uguali grazie alla globalizzazione

La plastica lascia il posto al vetro

Alle nuove generazioni non si insegnerà più a leggere e a scrivere: ci penseranno i computer

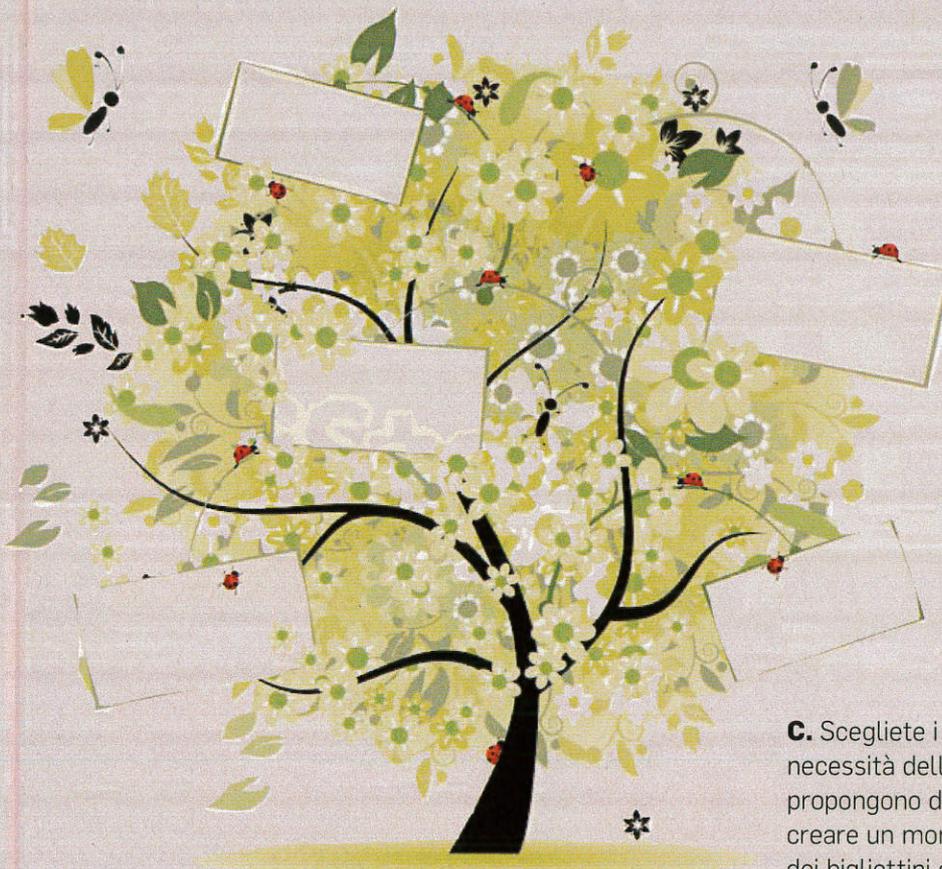
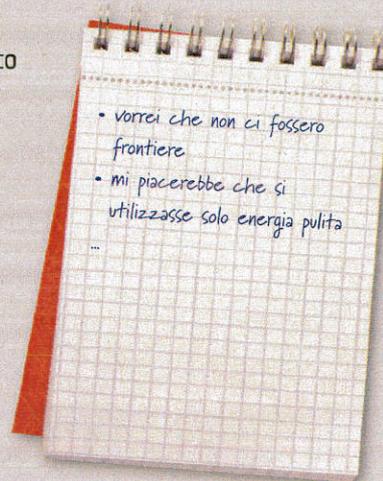
## 2. L'ALBERO DEI DESIDERI

**A.** Realizzerete l'albero dei desideri della classe. Cosa si potrebbe fare per rendere il mondo un posto migliore? Fai una lista delle cose che cambieresti.

**B.** Adesso confronta la tua lista con quella dei tuoi i compagni e spiega perché cambieresti le cose che hai appuntato.

- *Se non esistessero più frontiere, saremmo tutti uguali e quindi non ci sarebbero differenze sociali...*

**Il nostro progetto**



**C.** Scegliete i desideri che rispondono alle necessità della società in cui viviamo o che propongono delle soluzioni originali per creare un mondo migliore. Poi scriveteli su dei bigliettini colorati e decorate l'albero dei desideri della classe.

## Gesti significativi

### M'illumino di meno

- 1 L'iniziativa, finalizzata alla sensibilizzazione al risparmio energetico, è nata nel 2005 per iniziativa della trasmissione
- 5 *Caterpillar* di Rai Radio 2. Il nome si ispira ai celebri versi di *Mattina* di Giuseppe Ungaretti ("M'illumino / d'immenso") ed è organizzata intorno al 16 febbraio, giorno in cui ricorre l'entrata in vigore del
- 10 Protocollo di Kyoto. La campagna invita a ridurre al minimo il consumo energetico, spegnendo il maggior numero
- 15 di dispositivi elettrici non indispensabili. Inizialmente era rivolta ai soli cittadini, ma è stata a poco a poco accolta con successo da singoli Comuni e in seguito dalla
- 20 Presidenza del Consiglio dei ministri con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente. Nel 2008 Hans-Gert Pöttering, presidente del Parlamento europeo,
- 25 ha ufficialmente riconosciuto l'iniziativa come "un evento che ha un valore simbolico e un effetto tangibile".



1. Conosci altre campagne di sensibilizzazione che coinvolgono attivamente i cittadini? Secondo te sono utili? Presentane una ai compagni.

[caterpillar.blog.rai.it/milluminodimeno/](http://caterpillar.blog.rai.it/milluminodimeno/)

